

Lady Corleone, il Comune siciliano diffida Mediaset e Taodue: “No alla fiction”

Autore: Redazione

Data: 15 Novembre 2021



- **Lady Corleone**, fiction **diffidata** da parte del Comune siciliano.
- Il **sindaco** di Corleone **Nicolò Nicolosi** e l'assessore alla cultura e alla legalità **Giusy Dragna** inviano formale diffida.
- La serie tv di **Mediaset** e **Taodue** parla di una ragazza appassionata di moda, cresciuta in una famiglia mafiosa.

Bufera sulla fiction **Lady Corleone**. Il **sindaco** di Corleone, Nicolò Nicolosi, e Giusy Dragna, assessore alla Cultura e alla Legalità, hanno inviato formale diffida a [Mediaset](#) e alla società **Taodue** sull'utilizzo del nome “**Corleone**” per fini commerciali. Il provvedimento fa riferimento alla serie tv in programmazione su Mediaset, che ha per protagonista l'attrice **Rosa Diletta Rossi**.

Lady Corleone, perché la diffida

La [fiction](#) parla di una ragazza appassionata di **moda**, cresciuta in una famiglia **mafiosa**. “Il collegamento inevitabile con la buia pagina di [storia corleonese](#) – si legge in una nota del Comune di Corleone – ha suscitato nella comunità un sentimento di **indignazione**, perché nuovamente immersa nella condizione di doversi difendere da **immagini poco rappresentative** della realtà odierna, ma che evocano un tempo ormai remoto”. La nota dell’Amministrazione Comunale procede così: “Da molti anni infatti la città è impegnata in una **costante attività antimafia**”.

Si legge ancora: “Dal 2000 con l’inaugurazione del CIDMA (Centro internazionale di documentazione sulle Mafie e del Movimento Antimafia), si è andata consolidando una azione educativa e formativa in collaborazione con le scuole del territorio. Progressivamente ha consentito a famiglie e giovani di Corleone di **considerare la mafia** un **disvalore** che tanto danno ha procurato alla **città** e ai **cittadini**”.

Il Comune di Corleone contro Mediaset e Taodue

In riferimento al **provvedimento** legato alla **fiction Lady Corleone**, il sindaco Nicolò Nicolosi e l’assessore Giusy Dragna spiegano: “Intendiamo tutelare il **buon nome della città** e non permetteremo che, a causa del potere evocativo che suscita, possa essere svilito ad **etichetta commerciale** con cui vendere prodotti commerciali”.

Dall’Amministrazione comunale affermano: “Intendiamo anche tutelare il **buon nome dei cittadini** e in particolare delle giovani generazioni che tanto hanno fatto e che continuano a fare per la **rinascita della città** e che più di tanti altri stanno soffrendo per il gratuito oltraggio compiuto al loro futuro”. Da qui la scelta di fare partire una **diffida**.

“Diffidiamo pertanto formalmente la società **Taodue** ad **astenersi dall’utilizzo del nome di Corleone** nel titolo della serie tv ‘Lady Corleone’, nonché ad ogni suo **richiamo** all’interno della fiction e/o in qualunque mezzo di **comunicazione**. È sperabile che si tenga conto delle nostre buone ragioni ed evitare di essere costretti ad intraprendere ulteriori azioni a tutela della nostra onorabilità e del nostro futuro”. Si conclude così la nota relativa alla diffida. **Foto: [Daniel Enchev](#) – [Licenza](#)**. **Foto social: [Milos Milosevic](#) – [Licenza](#)**.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/lady-corleone-fiction-diffida/>

Generato il 05/06/2026